



Servizio: DIREZIONE GENERALE

Settore: DIREZIONE

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 1096 del 31-03-2023

<b>OGGETTO:</b>	<b>PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) DELL'ASPAL. ART. 6, DECRETO-LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, COME CONVERTITO DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113 E SS.MM.II. AGGIORNAMENTO PER IL TRIENNIO 2023 - 2025.</b>
-----------------	---

### IL DIRETTORE GENERALE

**PREMESSO** che l'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO), che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, devono adottare entro il 31 gennaio di ogni anno al fine di *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”*;

**CONSIDERATO** che nella previsione di prima applicazione della legge di cui sopra il PIAO è stato chiamato a definire, su base triennale e con aggiornamento annuale, diversi profili di interesse dell'attività e dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, con l'obiettivo di *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e di procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”*;

**RICHIAMATA** la Legge 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e s.m.i nonché il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

**RICHIAMATO** il D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**RICHIAMATO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, del 30 giugno 2022 avente ad oggetto *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

**CONSIDERATO** che sulla base dell'attuale quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023- 2025 dell'ASPAL, ha quindi il compito principale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di organizzazione delle principali attività dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani;

**DATO ATTO** che al fine di tradurre le strategie ed i progetti delineati all'interno del PRS in obiettivi operativi che trovino concreta attuazione in coerenza anche con le missioni e i programmi approvati nel DEFR la Giunta ha impartito all'ASPAL le direttive e gli obiettivi strategici da perseguire nell'anno 2023, che si traducono nella declinazione degli Obiettivi Direzionali assegnati alla Direzione Generale di ASPAL come sotto elencati:

1. Attuare il piano attuativo regionale del programma GOL
2. Realizzare azioni di prevenzione e contrasto al *mismatch*
3. Perseguire un miglioramento continuo nell'organizzazione e nei processi di ASPAL
4. Valorizzare il capitale umano
5. Attuare il Piano di potenziamento CPI

**DATO ATTO** che l'impianto e i contenuti peculiari del PIAO ASPAL sono declinati nelle seguenti sezioni e sotto sezioni: 2.Valore pubblico, sottosezione 2.2 Performance, sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza, 3.Organizzazione e Capitale umano, sottosezioni 3.2 Organizzazione del lavoro agile e 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale; aderenti alle strategie contenute nel PRS 2022 - 2024 e alle impostazioni strategiche contenute nelle strategie regionali di riferimento;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 81 del 24 giugno 2022:

- sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:
  - a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
  - b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
  - c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
  - d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
  - e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
  - f) articolo 48, comma 1, del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive);
- per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al citato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;

**PRESO ATTO** che con l'introduzione del PIAO il legislatore ha pertanto stabilito, in una ottica di semplificazione, di condensare e riunificare i vari atti di programmazione delle pubbliche amministrazioni in un documento unico, e che per l'ASPAL dovrebbe ricomprendere più precisamente:

- il Programma annuale delle attività (PAA);
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di promozione della Trasparenza (PTPCT);
- il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP);
- il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- il Piano triennale della formazione del personale (PTF);

**CONSIDERATA** la nota Circolare n. 2/2022 dell'11/10/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica che istituisce a partire dal 1° luglio 2022, un Portale dedicato al Piano integrato di attività e amministrazione denominato "Portale PIAO" e fornisce indicazioni alle pubbliche amministrazioni che adottano il PIAO in materia di "*efficientamento energetico e di strumenti incentivanti*";

**CONSIDERATE** le linee guida sulla "*Parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le Pubbliche amministrazioni emanate*" dal Dipartimento della Funzione Pubblica di concerto con il Dipartimento delle Pari opportunità il 6 ottobre 2022, per la quale gli strumenti di attuazione, hanno integrato il Piano delle Azioni Positive all'interno del PIAO, al fine di utilizzare lo stesso documento di programmazione come strumento attivo di sviluppo delle persone, anche in chiave di parità di genere.

**PRESO ATTO** del comunicato del Presidente ANAC del 17/01/2023 ad oggetto "*Termine per l'adozione e la pubblicazione dei PTPCT 2023-2025 e dei PIAO 2023-2025*" che ha concesso alle amministrazioni di differire al 31 marzo 2023 il termine del 31 gennaio previsto per l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) unitamente a quello del PIAO, tenuto anche conto del parere espresso dalla Conferenza Unificata sul punto;

**VISTO** l'art.10, commi 11 bis e 11 ter del c.d. Decreto "Milleproroghe" convertito in legge il 22 febbraio 2023 per la quale la norma approvata in Senato, ha differito al 31 marzo 2023 confermando il nuovo termine per l'adozione del PIAO;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 12/4 del 30 marzo 2023 recante "*Piano integrato di attività e organizzazione*

(PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii. Aggiornamento per il triennio 2023 – 2025.”;

**CONSIDERATO** che l'ASPAL, ai sensi della L.R. 17 maggio 2016, n. 9, è un organismo tecnico della Regione e che pertanto il PIAO della Regione Autonoma della Sardegna costituisce una cornice di riferimento fondamentale;

**RICHIAMATA** la propria precedente Determinazione n. 2028 del 11/08/2022 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Agenzia (PIAO) per il triennio 2022-2024;

**RICHIAMATA** la deliberazione n. 32/27 del 25/10/2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il Piano Integrato per l'Attività e l'Organizzazione dell'ASPAL (PIAO) 2022-2024, ex art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113/2021, ed ex art. 11, comma 1, D.M. n. 132 del 30 giugno 2022, approvato con la surrichiamata determinazione n. 2028 del 11/08/2022;

**RICHIAMATA** la propria precedente determinazione n. 300 del 31/01/2023 recante “*Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'ASPAL triennio 2022-2024 (ex dgr 32/27 del 25.10.2022), sezione 2 – valore pubblico, performance e anticorruzione: approvazione relazione a consuntivo*”;

**RILEVATO** che l'aggiornamento del PIAO deve avvenire entro il 31 gennaio di ogni anno, secondo quanto previsto dall'art. 7 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 132 del 30/06/2022, lo stesso Decreto contiene nell'ottica della semplificazione un “Piano - tipo” per le amministrazioni pubbliche al fine di consentire un coordinamento con le varie sezioni in cui è articolato;

**VISTA** la proposta di PIAO predisposta con il contributo apportato dai Servizi ASPAL competenti per materia, per i quali permane la responsabilità della realizzazione delle relative sezioni di competenza;

**DATO ATTO** che in data 28 marzo 2023 si è proceduto alla concertazione con le OO.SS. di categoria dei seguenti documenti contenuti all'interno del PIAO e, più specificatamente:

- il Piano di Azioni Positive (PAP)
- il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP)
- il Piano Triennale della Formazione del personale (PTF)
- il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)

**ACQUISITE** le attestazioni di correttezza e regolarità amministrativa prot. n. 27336 del 30/03/2023 e n. 27386 del 30/03/2023 rilasciate rispettivamente dal RPCT ASPAL nonché dal Direttore del Servizio risorse umane e formazione, per le sezioni del PIAO di rispettiva competenza;

**PRESO ATTO** altresì del visto di regolarità contabile rilasciato dal Direttore ad interim del Servizio bilancio e rendicontazione per quanto concerne la valutazione di tutti gli aspetti economico-finanziari previsti dal presente Piano;

**RILEVATO** che è stato trasmesso l'aggiornamento del Piano triennale di azioni positive (PAP) in ottemperanza all'art. 48 del D. Lgs. n. 198/2006 alla Consigliera di Parità della Regione Autonoma della Sardegna, al fine di acquisire il parere in merito, e che la stessa con nota prot. n. 27517 del 30/03/2023 ha espresso un parere favorevole al Piano delle Azioni Positive triennio 2023 - 2025 dell'ASPAL;

**RITENUTO** necessario, pertanto, adottare e aggiornare il documento denominato “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2023 – 2025*” e i relativi allegati, facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

**DATO ATTO** che si procederà alla pubblicazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione di “Amministrazione trasparente”, nonché sul portale del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri istituito ai sensi dell'art. 13 del D.M. n. 132/2022;

**PRECISATO** che il presente piano è di durata triennale, con aggiornamento annuale. Lo stesso, inoltre, potrà essere aggiornato in corso d'esercizio anche a seguito di revisioni organizzative e procedurali nonché a seguito delle future ulteriori disposizioni normative e direttive nazionali e regionali che interverranno in materia;

**VISTO** lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

**VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

**VISTA** la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante “*Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro*”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16/06/2016 recante “*Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro*”, approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 21/06/2016;

**VISTO**, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamento dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

**VISTO** l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore Generale dell'ASPAL;

**VISTA** la determinazione della Direzione Generale n. 887 del 04/04/2019 di approvazione del Regolamento di programmazione, contabilità e bilancio dell'ASPAL;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 17/3 del 07/05/2021 con la quale la scrivente è stata individuata Direttrice Generale dell'ASPAL;

**VISTA** la propria precedente determinazione n. 628 del 21/03/2022 recante “*ATTRIBUZIONE E CONFERMA DEGLI INCARICHI E DELEGA DELLE FUNZIONI PRIVACY AI DIRETTORI DI SERVIZIO DELL'AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ASPAL)*.”;

**ATTESO** che, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto.

#### **DETERMINA**

**Art. 1)** di approvare quanto in narrativa esposto che qui si intende integralmente riportato;

**Art. 2)** di adottare e conseguentemente aggiornare il documento denominato “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2023 – 2025*” e i relativi allegati, facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

**Art. 3)** di dare atto che con l'adozione del PIAO 2023-2025 dell'ASPAL si considerano assolti gli obblighi di approvazione previsti dalle normative vigenti che disciplinano i singoli Piani che in esso confluiscono;

**Art. 4)** di dare atto che il presente piano è di durata triennale, con aggiornamento annuale. Lo stesso potrà essere aggiornato in corso d'esercizio anche a seguito di revisioni organizzative, programmatiche e procedurali nonché a seguito della modifica delle disposizioni normative e direttive nazionali e regionali in materia;

**Art. 5)** di dare atto che il presente provvedimento comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Direttore del Servizio bilancio e rendicontazione, da rendersi mediante apposizione del relativo visto di regolarità;

**Art. 6)** di dare mandato ai dirigenti competenti in materia di adempiere a quanto previsto nel PIAO per quanto di rispettiva competenza;

**Art. 7)** di trasmettere il presente Piano unitamente agli allegati:

- a tutte le strutture ASPAL per opportuna conoscenza e per quanto di competenza;
- all'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, all'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione, all'Ufficio di controllo interno di gestione della RAS, all'Organismo indipendente di Valutazione della RAS nonché al Collegio dei Revisori dei conti dell'ASPAL, per gli atti conseguenti previsti dalla normativa vigente;

- al Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio;
- alla Consigliera di parità della Regione Autonoma della Sardegna;
- alle OO.SS. di categoria;

**Art. 8)** di dichiarare di non trovarsi, con riferimento al contenuto del presente atto, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

**Art. 9)** di pubblicare, in coerenza con quanto previsto agli artt. 10 -12 del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., il presente atto nel sito istituzionale ASPAL, sotto sezione 1 livello "Disposizioni generali" – sotto sezione 2 livello "Atti generali" e nel portale digitale del Dipartimento della Funzione Pubblica istituito con la sopra richiamata circolare n. 2/2022 dell'11/10/2022 all'art. 2.

Visto  
di attestazione di copertura finanziaria  
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione  
VALERIA MURA

Visto  
Del Direttore del Servizio DIREZIONE GENERALE  
DOTT.SSA MAIKA AVERSANO

La Direttrice Generale  
F.to MAIKA AVERSANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate